

VIDEO. Aggressione alla Pizzuta, le immagini: la lite, la corsa, la pistola

E' stata ripresa con un telefonino l'aggressione avvenuta domenica pomeriggio alla Pizzuta, zona residenziale di Siracusa. Per cause al vaglio degli investigatori, forse una precedenza mancata su strada, si è subito accesa una discussione tra automobilisti, nei pressi di piazza Ernesto Cosenza. Protagonisti un uomo sulla sessantina ed un ragazzo, che in pochi istanti passano dalle parole (pesanti) ai fatti.

Un passante immortalava la scena. Ad un certo punto, si vede correre il sessantenne verso la sua autovettura, dopo un primo momento di "scontro". Prende qualcosa dal vano oggetti dello sportello: una pistola. Arma in pugno – a salve, spiegano le forze dell'ordine – si dirige verso il giovane avversario, verosimilmente per intimidirlo. Per nulla spaventato, il ragazzo mette ko l'uomo armato di pistola, immobilizzandolo a terra. Intorno, urla e visibile tensione.

Un'aggressione shock che ha creato allarme e timore diffuso, anche perchè avvenuta in una zona considerata "tranquilla" e per banali motivi.

Il video – che ha preso a circolare sui social e via chat – è in possesso anche della Polizia che si sta occupando delle indagini, mirate a chiarire ogni aspetto dell'accaduto. Il sessantenne ha riportato alcuni giorni di prognosi. La pistola non sarebbe ancora stata ritrovata.

Da settimane, i residenti della Pizzuta lamentano schiamazzi, risse ed episodi di generale maleducazione con protagonisti giovani e giovanissimi. E sui social fioccano i commenti amari: "si aspetta che succeda qualcosa di grave, prima di intervenire", scrivono in tanti. Le forze dell'ordine, però, assicurano controlli quotidiani e costanti.

Incendi, vertice con Schifani per un piano di prevenzione

Il contrasto agli incendi in Sicilia potrebbe passare attraverso l'acquisto di nuovi mezzi, anche pesanti, e di elicotteri.

Questo uno dei punti affrontati nel corso dell'incontro di oggi tra il presidente della Regione, Renato Schifani, l'assessore al Territorio e Ambiente, Elena Pagana e i dirigenti generali del Corpo Forestale Giuseppe Battaglia, della Protezione civile regionale, Salvo Cocina, e del dipartimento della Programmazione, Vincenzo Falgares.

Al centro del vertice, lo studio di una strategia per rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto degli incendi, flagello dell'isola.

Delineato un piano che preveda l'uso di fondi strutturali per acquistarne di nuovi, anche pesanti. Si è discusso, anche, della possibilità di acquisire nuovi elicotteri, con una maggiore capacità di carico di liquido estinguente, e di sanzionare quei Comuni che non svolgano attività di controllo sui privati per la pulizia dei terreni. Infine, l'intenzione del governo è quella di ampliare per l'anno prossimo la durata della campagna antincendio facendola partire in anticipo.

Il presidente ha aggiornato l'incontro con l'assessore e con i dirigenti alla prossima settimana.

Comprensivo Volta di Floridia, Spada (Pd) mette in guardia. “Perdere l’autonomia? Una sconfitta”

Un “no” secco all’eventualità che l’istituto comprensivo Volta di Floridia perda l’autonomia.

Il deputato regionale Tiziano Spada del Pd torna sull’argomento.

“La perdita dell’autonomia per l’Istituto Comprensivo Alessandro Volta di Floridia-sostiene- sarebbe una sconfitta non solo per i cittadini ma anche per la politica”

“Non si faccia passare l’idea che la politica locale abbia condiviso la scelta – ribadisce Spada -. L’istituto A. Volta deve rimanere autonomo non solo perché storicamente ha formato culturalmente tantissime generazioni, ma soprattutto perché rappresenta un presidio sociale e di istruzione in una zona della città che presenta alcune criticità”.

Il parlamentare regionale aggiunge: “Non servono gli slogan ma bisogna assumere una posizione chiara e inequivocabile, come stiamo facendo insieme con il sindaco Marco Carianni. Con lui mi confronto quotidianamente e sono al suo fianco in questa situazione difficile, prima di tutto da floridiano e poi da rappresentante dell’Assemblea Regionale sul territorio”.

Per sensibilizzare sulla questione, e confrontarsi sulle possibili soluzioni, il personale docente insieme con il personale Ata e i genitori degli alunni del plesso “A. Volta” hanno organizzato per mercoledì 4 ottobre un’assemblea a cui parteciperanno anche il sindaco Carianni, l’onorevole Spada, gli organi di stampa e le organizzazioni sindacali.

“Da anni a Floridia lavoriamo per garantire agli alunni delle scuole cittadine le migliori condizioni di apprendimento, anche grazie all’apporto dei dirigenti, del personale docente e dei collaboratori – ribadisce il sindaco Marco Carianni -. Il dimensionamento dell’istituto A. Volta, e il conseguente accorpamento con un’altra scuola, priverebbe la struttura della dirigenza, causando disagi anche ai genitori degli alunni residenti nella zona. Siamo convinti che, lavorando in sinergia, potremo raggiungere un risultato positivo per la città”.

Poliziotti arrestati a Siracusa, il pm della Dda di Catania chiede il rinvio a giudizio

I due poliziotti siracusani arrestati con l’accusa di essere complici di esponenti dello spaccio, “vanno processati”. Ne è convinto il pm della Dda di Catania che ha chiesto il rinvio a giudizio per Rosario Salemi e Giuseppe Iacono, nel corso dell’udienza preliminare. La difesa, in precedenza, aveva richiesto il giudizio abbreviato condizionato respinto però dal gip del Tribunale etneo.

I poliziotti in servizio alla Questura di Siracusa vennero arrestati dai colleghi nell’ottobre del 2022. Secondo l’accusa, avrebbero intrattenuto un rapporto stretto, consolidato con esponenti dello spaccio di di droga a Siracusa. Un rapporto fatto di rivelazioni e “consigli”, consegne di quantità di droga sottratta a quella sequestrata e soldi in cambio delle informazioni. Importanti per le indagini

risultarono le rilevazioni dei collaboratori di giustizia, tra cui in particolare Cesco Capodieci, il “re” del Bronx. La difesa dei poliziotti ha invece sempre sostenuto che i due non avrebbero gestito alcun traffico di droga e neanche “interferito” con il percorso dei collaboratori di giustizia.

Ristoranti, villaggi turistici, case di riposo: per i Nas estate di controlli nel siracusano

Tempo di bilanci per i Carabinieri del Nas che hanno moltiplicato ispezioni e controlli in provincia di Siracusa, durante tutto il periodo estivo.

In un noto ristorante di Avola, sono state accertate gravi carenze in materia igienico-sanitaria e di applicazione dell’autocontrollo alimentare, in particolare riguardo alla tenuta e gestione dei locali cucina, nonché del cattivo stato di conservazione di prodotti ittici impiegati per le preparazioni alimentari. La merce rinvenuta, circa 600 kg, è stata sottoposta a sequestro. Al titolare dell’attività di ristorazione sono state contestate sanzioni pecuniarie per l’ammontare di circa 43.000 euro.

Seppur senza precise indicazioni territoriali, in provincia i Nas hanno rinvenuto altri prodotti ittici in pessimo stato di conservazione in un villaggio turistico. Per un’altra struttura ricettiva del siracusano – anche in questo caso senza indicazioni territoriali – è stata disposta la cessazione dell’attività dopo il sequestro di oltre 100 kg di alimenti scaduti, destinati alla somministrazione agli

anziani. Al titolare dell'attività sono state contestate sanzioni per l'ammontare di 7.000 euro.

In un'altra occasione, per assenza di autorizzazioni amministrative e sanitarie, una casa di riposo abusiva è stata chiusa con sanzioni al titolare per un totale di 6.186 euro.

“Visitata” anche una comunità alloggio per minori, dove sono stati scoperti all'interno di un deposito abusivo circa 80 kg di alimenti conservati in cattivo stato. Le condizioni igieniche dei congelatori e dei magazzini abusivi hanno aggravato la posizione del titolare che è stato oggetto di contestazioni per oltre 8.000 euro.

Infine, una casa di riposo è stata sospesa poiché trovata sprovvista della certificazione antincendio necessaria alla conduzione dell'esercizio in condizioni di sicurezza per l'incolumità dei fragili ospiti.

Turno infrasettimanale, la capolista Siracusa riceve l'Acireale. “Non dobbiamo mollare”

La classifica? Ottima per l'umore e per i tifosi. “Ma siamo solo all'inizio”. Gaspare Cacciola veste i panni del pompiere alla vigilia della gara con l'Acireale. Dopo la bella vittoria di Reggio Calabria, il Siracusa torna in campo nel turno infrasettimanale e il tecnico azzurro non vuole che troppo entusiasmo finisca per distrarre.

Alle 15 di mercoledì 4 ottobre il fischio d'inizio. Per tenere alta la concentrazione dei suoi, Cacciola ricorda in conferenza stampa le difficoltà di sfide così ravvicinate e

inquadra proprio l'Acireale come l'avversario più ostico di questo tritico di impegni in sette giorni. "Non abbiamo avuto tempo di gioire dopo la vittoria di Reggio, subito in campo a lavorare per il prossimo obiettivo. Non dobbiamo mollare. Dobbiamo gestire le energie fisiche e sappiamo di poter contare su un grande organico".

Il Siracusa "cresce in autostima e migliora in condizione psico-fisica generale" – parole ancora di Cacciola – ma evidentemente per il suo allenatore non si deve commettere l'errore di sottovalutare nessuna delle tante curve di questa lunga stagione. E quindi ecco ancora il monito, "attenzione all'Acireale che è squadra ben allenata e con giocatori di categoria. Bene l'entusiasmo, ma deve essere positivo di quelli che ti spinge a lavorare sempre concentrato".

Sul fronte squadra, Russotto ha scontato il turno di squalifica e torna tra i disponibili. Da valutare ancora le condizioni di Markic. Procede bene la prevendita e dovrebbero essere più di 1.500 gli spettatori: buon dato per un infrasettimanale. Al De Simone saranno presenti anche 139 tifosi accesi.

Pallanuoto, a Salerno l'Ortigia cerca la prima vittoria in campionato

Turno infrasettimanale per l'Ortigia che torna in acqua dopo il pareggio con la De Akker Bologna. Domani sera, alle ore 20.00, gli uomini di Piccardo faranno visita alla Rari Nantes Nuoto Salerno allenata da Christian Presciutti.

Le due squadre si sono già incontrate in Coppa Italia, qualche settimana fa, con i biancoverdi che ebbero la meglio, ma era

un altro momento. In campionato, i campani hanno esordito con una sconfitta onorevole a Brescia, dove si è messo in luce un Valentino Gallo in grande condizione.

Piccardo dovrà ancora fare a meno di Inaba, impegnato con la nazionale giapponese, mentre sembrano ormai recuperati Cupido e Bitadze. Il tecnico biancoverde ha analizzato con i suoi ragazzi gli errori che hanno portato al pareggio contro Bologna, in una partita che l'Ortigia all'inizio (e anche nella prima metà del quarto tempo), sembrava poter portare a casa tranquillamente. Quello di Salerno sarà un test importante per misurare la risposta della squadra, anche in vista dell'importante gara di sabato pomeriggio, a Siracusa, contro i greci del Panionios, nella prima giornata della seconda fase di Euro Cup (a tal proposito, è già iniziata la prevendita dei biglietti presso la segreteria dell'Ortigia).

“Per quel che riguarda la condizione della squadra, in particolar modo dei giocatori acciaccati, posso dire che Cupido sta meglio e sembra ormai recuperato, e che Bitadze sta venendo fuori da questi cinque giorni di inattività”, spiega il coach biancoverde a poche ore dalla gara. “Purtroppo però mancherà ancora Inaba. Questa partita arriva ad appena tre giorni dalla gara contro Bologna, nella quale c'è stata una fase di black-out tra secondo e terzo tempo, che poi è continuata in parte negli ultimi tre minuti di gioco. Una situazione che abbiamo analizzato ieri pomeriggio, parlandone insieme. Oggi però ci concentriamo sulla preparazione di questa trasferta, lavorando soprattutto sulla fase difensiva, che sarà l'aspetto più importante”.

Il tecnico dell'Ortigia si aspetta una prestazione diversa sul piano dell'attenzione e, in tal senso, sottolinea il valore degli avversari e la difficoltà della sfida: “La partita di domani sarà un banco di prova importante per testare le qualità morali della squadra, perché affronteremo una formazione che ha fatto un'ottima gara a Brescia, perdendo di soli due gol. Loro sono una squadra con ottime individualità sul perimetro e ai due metri, sono allenati molto bene e hanno un paio di giocatori di alto livello. Uno di questi è

Valentino Gallo, che domenica ha fatto 5 gol al Brescia. Inoltre, giocheremo alle ore 20.00, in una piscina che sarà piena. Quindi sarà un ottimo test per tutti noi, con tutte le condizioni ambientali ideali per disputare una gara intensa. Sicuramente dobbiamo dimenticare il confronto vinto in Coppa Italia, perché era la terza partita in 24 ore, quindi non ha senso parlarne”.

Per il difensore Lorenzo Giribaldi, l’Ortigia avrà bisogno di fare una grande prova per ritrovare il morale giusto in vista dell’imminente impegno di Euro Cup: “Dobbiamo concentrarci sulle cose che sono andate bene, ma soprattutto su quelle andate male. In questo momento è fondamentale riuscire a tirarci su, anche perché contro il Salerno non sarà una partita facile. Salerno è un campo molto ostico e bisognerà giocare il più possibile in orizzontale, lavorando molto di più e molto meglio in difesa. Domani abbiamo bisogno di fare una grande prestazione, visto che sabato ci attende una sfida importantissima in Euro Cup contro il Panionios”.

Angelo Custode. Consoli, Rei e Noemi incantano Priolo. I festeggiamenti proseguono

Uno spettacolo coinvolgente, che con tre grandi artiste sul palco e con le giovani cantanti, talenti su cui puntare, hanno conquistato, ieri sera, un gremio Largo dell’Autonomia. Ed insieme alla musica e ad esibizioni di alto livello, un messaggio importante, lanciato attraverso le note e le parole. A Priolo, nell’ambito dei festeggiamenti per l’Angelo Custode 2023, Carmen Consoli, Marina Rei e Noemi e poi Casadilego, vincitrice della 14esima edizione di X Factor, Pridea, Alice

Giuliano sono state le protagoniste dello spettacolo "D come Dannate Ingenua". La serata, condotta da Mimmo Contestabile di FMITALIA, ha riscosso un grande successo.

Le iniziative inserite nel programma dei festeggiamenti predisposto dal Comune di Priolo, retto dal sindaco, Pippo Gianni proseguono questa sera con un evento per la raccolta fondi con premiazione delle eccellenze priolesi.

Saranno presenti l'orchestra I Samarcanda, per anni nel programma televisivo "Insieme", e la cantante Martina Rossi. Presenterà la serata la giornalista Elisa Petrillo.

Il 6 ottobre, alle 21, FESTIVAL 90/00 Live Show.

Sul palco di piazza dell'Autonomia Comunale saliranno DJ Prezioso e Marvin, Haiducii e Dj Fargetta. Il primo singolo dei dj Prezioso e Marvin, "Tell Me Why", ha scalato le classifiche della musica dance e pop in tutta Europa. Tra gli altri brani: "In the mind" e il remix di "Voglio vederti danzare" di Franco Battiato, tutti grandi successi radiofonici e di vendite sia in Italia che all'estero. HAIDUCII, cantante rumena naturalizzata italiana, è diventata famosa per il brano "Dragostea din Tei", disco d'oro con più di un milione di copie vendute in Europa e la pubblicazione di molti remix, anche con Gabry Ponte. MARIO FARGETTA/GET FAR è uno dei dj radiofonici più conosciuti e amati dal grande pubblico.

Da molti anni on air sulle frequenze di Radio DeeJay, è ideatore del DeeJay Time insieme ad ALBERTINO, ed è anche autore e produttore di molti dei pezzi che hanno fatto la storia della dance italiana.

Nel corso degli anni ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti, tra cui il 'Leone d'Argento' alla carriera.

Il 7 ottobre, alle 19, al teatro comunale, in esclusiva e in prima nazionale, ROMEO E GIULIETTA ROCK STORY, spettacolo portato in scena dal Sibiu Ballet Theater di Romania, nell'ambito della 32° edizione del Festival Internazionale del Balletto.

Sempre il 7 ottobre, alle 21, in piazza dell'Autonomia Comunale, si canterà e si ballerà con i GIPSY KINGS, il gruppo che negli anni Ottanta ha raggiunto la fama grazie al brano

Bamboleo, che ha scalato le classifiche internazionali.

Tra i più grandi successi ricordiamo: Djobi Djoba, Baila Me e la rielaborazione in chiave flamenco di Volare-Nel Blu Dipinto di Blu di Domenico Modugno, canzoni che hanno spopolato nelle discoteche di tutto il mondo.

I GIPSY KINGS hanno venduto oltre 60 milioni di album e hanno vinto un Grammy.

Giorno 8 ottobre, dalle 18, 4° edizione di Priolo in Folk", sfilata di gruppi folkloristici per le principali vie del paese, con esibizione finale in piazza dell'Autonomia Comunale.

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono, dal 29 settembre al 5 ottobre, presso il circolo culturale Tommaso Gargallo, si terrà "Priolo in arte"

Bonus per i nuovi nati nel 2022 e 2023, avviso pubblico a Priolo

Riguarda i bambini nati nel 2023 e quest'anno il bonus che il Comune di Priolo mette a disposizione delle famiglie indigenti.

L'incentivo sarà assegnato tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare, che non dovrà superare il minimo vitale, e solo se almeno uno dei genitori è residente a Priolo da almeno un anno.

L'Amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni punta così a sostenere in maniera concreta i neo-genitori, che con l'arrivo di un figlio devono affrontare ulteriori spese. Obiettivo è anche quello di incentivare la natalità.

L'avviso e il modulo sono pubblicati sul sito del Comune di Priolo.

Il sindaco Pippo Gianni e il vice sindaco e assessore alle Politiche Sociali, Diego Giarratana, informano la cittadinanza che si potrà presentare istanza entro il 31/12/2023.

Le famiglie dei nati il 31/12/2023 potranno presentare domanda entro il 15/01/2024.

Per informazioni, l'ufficio Politiche Sociali rimane a disposizione dei cittadini, al numero 0931 779218/361, dalle 9 alle 12 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 15:30 alle 17 di giovedì.

“Un piccolo ma significativo sostegno – commenta il primo cittadino – per i neo genitori, un segno di attenzione verso le famiglie di Priolo”.

“Il teatro greco è in pericolo, uso eccessivo” e 12 associazioni scrivono all'Unesco

Con una lettera inviata alla sede centrale Unesco a Parigi ed al Ministero della Cultura a Roma, dodici associazioni siracusane tornano a sollevare il “caso” teatro greco ed in particolare il bilanciamento delle esigenze di conservazione con quelle di valorizzazione. Una dicotomia su cui peserebbe, secondo i firmatari della segnalazione, l'eccessivo uso del monumento come contenitore di spettacoli.

Nella loro nota, le associazioni denunciano “la grave condizione di rischio in cui versa il Teatro Greco di Siracusa

a causa dell'impatto antropico indotto dall'uso eccessivo del monumento come contenitore teatrale, incompatibile, per durata e modalità, con l'attuale stato di conservazione".

Viene sottolineata la particolarità del sito – "teatro scavato in una calcarenite tenera e porosa" e quindi per sua stessa natura "destinato a un deterioramento più rapido" di altri monumenti simili – che soffre "già di per sé" una "situazione di intrinseca fragilità" perchè esposto ad agenti atmosferici e per anni soggetto al ruscellamento delle acque dei mulini costruiti sopra al teatro. Un quadro aggravato ("con effetti disastrosi") dall'uso attuale del monumento che determinerebbe "un impatto antropico intensissimo" che, tra l'altro, sottrae il teatro alla sua naturale fruizione "rimanendo per più di sei mesi (quest'anno diventeranno quasi otto) occultato dalla copertura lignea che ne avvolge cavea ed orchestra".

La goccia che fa traboccare il vaso? "Quest'anno – scrivono le associazioni nella nota inviata ad Unesco e Ministero della Cultura – l'assalto ha fatto un ulteriore salto di qualità. Nella terza edizione di Siracusa Stelle al Teatro greco di Siracusa (...) sono stati realizzati 12 concerti di musica leggera, rock e pop e registrate 52mila presenze. Tra decibel, spettatori di tipologia ben diversa da quella degli abituali estimatori delle tragedie classiche e la copertura protratta nel tempo, i danni alla fragile struttura ossea del monumento rischiano di essere enormi".

Con poca fiducia verso le istituzioni locali e regionali, e lamentando un eccesso di nomine politiche e non per curriculum, le 12 associazioni siracusane chiedono all'Unesco di intervenire "per valutare la congruità dell'attuale uso del teatro con le esigenze della tutela, per come prescritto dalla normativa nazionale vigente e ribadito dalla stessa Carta di Siracusa per la conservazione, fruizione e gestione delle architetture teatrali antiche".

A firmare la nota inviata all'Unesco ed al Ministero della Cultura sono l'Associazione Italiana di Cultura Classica, Generazioni Future Sicilia Regionale, Natura Sicula, Associazione Culturale Minerva, Sicilia Antica, Italia Nostra,

Agorà, Primavera Floridiana, Nuovi Segni, Collegio Siciliano di Filosofia, Rete Euro Mediterraneo della Conoscenza e BCSicilia.

Nei mesi scorsi, il Parco Archeologico diretto da Carmelo Bennardo ha affidato due distinti studi per verificare lo stato di conservazione del teatro greco. Una campagna di indagini finalizzate a determinare "il livello di vulnerabilità all'uso" e "la compatibilità del bene culturale (...) con la pressione antropica che sullo stesso viene esercitata".

Per ottenere queste informazioni su cui basare ogni futura scelta, è stato conferito l'incarico al Dipartimento Scienze e Vita dell'Università di Trieste, guidato dal professore Guidalberto Manfioletti. Il compito di questa equipe scientifica è quello di individuare e conoscere in dettaglio i "tipi di degrado delle superfici nonché la loro caratterizzazione".

La direzione del Parco Archeologico di Siracusa ha anche commissionato uno studio delle morfologie delle alterazioni delle superfici lapidee del teatro greco. Un'analisi che passa dalla caratterizzazione minero-petrografica e fisico-meccanica della roccia del Temenite, su cui il monumento è scavato. Dati che permetteranno una valutazione analitica dell'entità del degrado dei materiali e la definizione dei processi chimici, fisici e meccanici che lo regolano.

Gli studi sono già stati avviati in loco e, come confermano dal Parco Archeologico, non necessitano dello smontaggio delle impalcature protettive posate su parte del teatro greco. I dati saranno disponibili, verosimilmente, per l'inizio del nuovo anno.